



	NOME	FUNZIONE	DATA
REDAZIONE	Gianfranco Avveduto	RAQ	
VERIFICA	Alessandro Terreni	RAQ	
APPROVAZIONE	Paola Pezzati	DIRETTORE SOD	

HbA1c
(EMOGLOBINA GLICATA)

Descrizione prodotto

I materiali di controllo, in forma liofila, sono ottenuti da emolisati di origine umana. Il contenuto di ogni flaconcino è equivalente a 0.25 mL di sangue intero con emoglobina totale di circa 12 g/dL.

La Ditta fornitrice attesta che i materiali sono negativi ai test di ultima generazione per la ricerca dell'HBsAg, dell'Ab anti-HCV e dell'Ab anti-HIV.

Si raccomanda tuttavia di trattare i controlli con le medesime modalità e precauzioni usate per i campioni prelevati da pazienti.

Conservazione

Il materiale nella confezione integra, se conservato a +2/+8 C°, è stabile fino alla data di scadenza riportata sull'etichetta.

Trattamento materiali

Mantenere i flaconcini a temperatura ambiente per 30 minuti

Aggiungere 0.25 mL di acqua distillata

N.B. per utenti Nycocard ricostituire con 0.3 mL di acqua distillata

per utenti Abbott IMX e AxSYM ricostituire con 0.25 mL di soluzione fisiologica

Miscelare per inversione capovolgendo delicatamente il flacone più volte per circa 15 minuti, evitando di produrre schiuma.

Lasciare riposare 15 minuti.



Miscelare nuovamente per inversione capovolgendo delicatamente il flacone più volte per circa 10 minuti evitando di produrre schiuma.

La maggior parte dei metodi HPLC provvede automaticamente alla prediluizione del campione prima dell'iniezione in colonna.

Se l'analizzatore utilizzato non riesce a pescare l'aliquota da analizzare come da un tubo primario, diluire a mano il campione di controllo ed istruire l'analizzatore in modo che salti la prediluizione. In certi sistemi analitici (es. Menarini 8121 ed 8140) inserire questi materiali diluiti nell'apposito lisante come "campioni di controllo" in posizioni predefinite del rack portacampioni.

Gli utilizzatori di strumenti Tosoh devono diluire l'emolisato ricostituito aggiungendo 1.0 mL di acqua distillata a 10 µL di campione utilizzando le apposite coppette.

Gli utilizzatori di strumenti MINDRAY devono diluire l'emolisato ricostituito aggiungendo 0.5 mL di soluzione emolisante Mindray.

I materiali non sono compatibili coi sistemi Abbott Vision e Afinion.

Gli utilizzatori di strumenti SEBIA, dopo aver ricostituito i campioni con il volume precedentemente indicato (0.25 mL di acqua distillata), devono attenersi alle seguente procedura:

Capillarys 3 Tera

Protocollo per l'esecuzione della VEQ su singolo capillare:

- Trasferire 35 µL di campione della VEQ nella provetta denominata "A1c/CE LOW VOLUME SAMPLE COLLECTION TUBE" contenente 100 µL di lisante
- Miscelare il contenuto della provetta
- Mettere la provetta tappata su uno dei rack "C" disponibili con numerazione da C01 a C99.
- Inserire il rack "C" all'interno dello strumento

Capillarys Octa 3

-Trasferire il campione ricostituito nei "Tubi per controlli" a fondo conico, forniti dalla ditta Sebia.

-Inserire il tubo con il materiale VEQ ricostituito nell'apposito rack per campioni con volume basso.

Capillarys2 Flex Piercing:

Protocollo per l'esecuzione della VEQ su singolo capillare:

- Dispensare nel 1° pozzetto del segmento di diluizione (colore verde) i seguenti quantitativi :
 - o 25µL di materiale di controllo VEQ ricostituito come sopra
 - o 80µL di Soluzione Emolisante
- Dispensare nei pozzetti dal 2° al 8° 100 µL di acqua distillata
- Posizionare il segmento sul rack F0



- Inserire il rack F0 e selezionare la modalità: DILUIZIONE MANUALE

Minicap Flex Piercing:

Protocollo per l'esecuzione della VEQ su singolo capillare:

- In una provetta con fondo conico per controlli e calibratori dispensare:
 - o 100µL di materiale di controllo VEQ ricostituito come sopra
 - o 300µL di Soluzione Emolisante
- Tappare la provetta
- Apporre l'etichetta LOW VOLUME MANUAL
- Inserire la provetta nella prima posizione disponibile sul carosello (Pos 1-26)
- Procedere con l'analisi

Il prodotto deve essere smaltito secondo le normative vigenti riguardanti i rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti.

Stabilità dopo ricostituzione

temperatura ambiente	/
+2/+8 C°	3 gg
-20 C°	1 mesi